



TRIBUNALE DI LANUSEI

PRESIDENZA

Prot. n. 410/2020

Lanusei 9 marzo 2020

Il Presidente;

vista la nota del Ministero della Giustizia in data 27 febbraio 2020 avente ad oggetto: "aggiornamento delle indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative";

viste la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e le successive comunicazioni anche del Ministero della Giustizia;

richiamato il proprio provvedimento in data 3 marzo 2020;

considerata la generale situazione sanitaria caratterizzata dalla crescita dei contagi anche nella nostra Regione;

visto il Decreto Legge n. 11 del 8 marzo 2020 con cui si prevede la sospensione sino al 22 marzo di tutte le udienze e le attività giudiziarie la cui trattazione non sia urgente stabilendo che per il periodo successivo e sino al 31 maggio siano i capi degli Uffici a prendere i necessari provvedimenti organizzativi adottando le misure di cui al comma 2 dell'art. 2 del DL citato al fine di consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute;

sentiti il Procuratore della Repubblica e l'Ordine degli Avvocati di Lanusei tramite i propri rappresentanti, Avv. Mara Cuboni e Avv. Marzia Graziano nonché i direttori amministrativi, il dirigente dell'Unep ed il cancelliere del Giudice di pace di Lanusei;

ritenuto che a tutela della salute del personale, dei magistrati, degli avvocati, dei professionisti e di tutti i soggetti che accedono al Palazzo, sia assolutamente necessario ed urgente adottare più stringenti misure di prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus;

dato atto che si è già provveduto ad affiggere in vari punti del Palazzo, oltre che a pubblicare sul sito internet del Tribunale, il decalogo dei corretti comportamenti da seguire predisposto dal

ministero della salute e che si è provveduto a segnalare alla Protezione Civile la necessità di presidi sanitari atti al contenimento della diffusione del contagio;

richiamate integralmente le disposizioni già adottate da questa Presidenza;

ritenuta l'urgenza di **integrare come segue le disposizioni già date;**

preso atto del rinvio d'ufficio, previsto dal DL citato sino al 22 marzo 2020, di tutte le udienze penali e civili che non presentino carattere di urgenza e non rientrino nei casi previsti dall'art. 2 lett. g) del DL citato;

così dispone:

1) ciascun magistrato provvederà a rinviare d'ufficio a data successiva al 23 marzo 2020 tutte le udienze relative a cause, diverse da quelle sotto indicate, la cui trattazione non presenti ragioni di urgenza;

2) saranno trattati comunque:

quanto al settore civile:

- i procedimenti relativi ad alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o affinità;

- i procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona;

- i procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione nei soli casi in cui viene dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e di salute;

- i procedimenti di convalida di trattamento sanitario obbligatorio;

- i procedimenti di cui all'art. 12 della L. 22 maggio 1978 n. 194;

- i procedimenti di cui all'art. 35 della L. n. 833 del 1978;

- i procedimenti per l'adozione degli ordini di protezione contro gli abusi familiari;

- le cause la cui ritardata trattazione potrebbe produrre grave pregiudizio alle parti; in tale caso la dichiarazione di urgenza sarà fatta dal capo dell'ufficio giudiziario o da suo delegato in calce alla citazione o al ricorso, con decreto non impugnabile, e per le cause già iniziate, con provvedimento, pure non impugnabile, del giudice istruttore o del presidente del collegio.

I difensori segnaleranno e motiveranno adeguatamente l'eventuale effettiva urgenza della trattazione;

Quanto al settore penale:

- le udienze di convalida dell'arresto o del fermo;

- le udienze dei procedimenti nei quali nel periodo di sospensione, scadono i termini di cui all'art. 304 c.p.p.;

- le udienze nei procedimenti in cui sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive;

e, quando i detenuti, gli internati, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda:

- le udienze nei procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'art. 51 ter della legge n. 354 del 26 luglio 1975;

- le udienze nei procedimenti in cui sono state applicate misure cautelari o di sicurezza;

- le udienze nei procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono state disposte misure di prevenzione;

- le udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 del codice di procedura penale. La dichiarazione di urgenza è fatta in questi casi dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato e non impugnabile;

3) le nuove udienze verranno fissate, salvo si tratti dei procedimenti sopra indicati, per data successiva al 31 maggio 2020;

4) **ove necessario** le udienze civili tenute in contemporanea da più magistrati si terranno in locali distanziati, con utilizzo anche delle aule normalmente destinate alla celebrazione dei dibattimenti penali e dell'udienza preliminare curando l'accesso dei soli soggetti direttamente interessati ed evitando comunque qualunque assembramento;

5) si celebreranno a porte chiuse, ai sensi dell'articolo 472, comma 3, del codice di procedura penale, tutte le udienze penali pubbliche anche solo da rinviare e, ai sensi dell'articolo 128 del codice di procedura civile, le udienze civili pubbliche per procedimenti che presentino carattere di urgenza;

6) il COA assicurerà la presenza in udienza di due difensori d'ufficio per le cause penali da rinviare

7) i difensori provvederanno a controcitare i propri testi e consulenti; la cancelleria penale provvederà ad avvisare informalmente del rinvio delle udienze penali gli ulteriori testi (eventualmente anche tramite i Carabinieri del luogo di residenza) che non risiedono nel circondario e i periti;

ACCESSO AI SERVIZI

8) l'accesso ai servizi avverrà, salva urgenza, previa prenotazione anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica;

9) la cancelleria provvederà poi alla convocazione degli utenti curando che essa sia scaglionata per orari fissi ed adottando ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di

assembramento;

10) i difensori accederanno agli Uffici per le sole attività urgenti che non si possano svolgere attraverso strumenti telematici;

11) Non sarà consentito l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari se non previa prenotazione, salvo che si tratti di persone che debbono svolgervi attività urgenti o che abbiano diritto, in qualità di parti, a partecipare ad udienze penali anche, eventualmente, solo da rinviare e alle udienze civili relative ai procedimenti che presentino carattere di urgenza;

Non sarà consentito l'accesso ai testimoni, ai periti e ai consulenti che verranno ricitati;

12) gli ausiliari, a turno, presiederanno l'accesso principale al Palazzo acquisendo informazioni dagli utenti sui motivi dell'accesso ed invitando ad allontanarsi i soggetti che non debbano compiere attività urgenti; in caso di dubbio si consulterà il direttore amministrativo addetto, secondo i casi, al settore civile o al settore penale ed eventualmente il magistrato;

13) gli utenti verranno invitati a prenotare l'accesso ai servizi utilizzando le mail del Tribunale pubblicate nel sito web;

14) l'ausiliario prenderà in consegna le istanze da depositare provenienti da soggetti privati. Questi verranno sempre invitati a lasciare il proprio recapito telefonico e/o la mail attraverso cui possano essere contattati nonché l'indirizzo di residenza o domicilio;

15) I difensori provvederanno ad utilizzare il sistema del deposito telematico mediante l'invio degli atti sui registri civili SICID e SIECIC anche in relazione a quelli per cui allo stato non sarebbe obbligatorio il deposito telematico;

16) I difensori depositeranno attraverso la pec dei diversi uffici del Tribunale le ulteriori e diverse istanze o richieste;

17) sono delegati ai giudici del Fallimento, delle procedure concorsuali e delle esecuzioni immobiliari e mobiliari gli ulteriori peculiari provvedimenti organizzativi necessari al fine di contenere gli effetti della diffusione del COVID-19;

UNEP:

18) sino a nuova comunicazione l'Unep accetterà le richieste ed eseguirà unicamente le notifiche relative ai procedimenti espressamente contemplati tra le eccezioni alla sospensione di cui all'art. 2 comma 2 lett. g);

19) sino a nuova comunicazione e a far data dal 10 marzo 2020 sono sospese tutte le attività demandate all'UNEP in relazione alle procedure esecutive, salva comprovata urgenza non determinata dalla mera scadenza del termine di efficacia del precetto;

20) l'accesso allo sportello sarà consentito, per le richieste urgenti, ad un utente per volta; gli utenti in attesa sosterranno all'esterno dell'ufficio

Verrà sempre rispettata la distanza di un metro e mezzo-due fra gli utenti e fra questi ed il personale dell'Ufficio;

21) Gli Avvocati e gli utenti in genere privilegeranno al fine dell'acquisizione delle informazioni necessarie, i recapiti telefonici e le mail UNEP riportate nel sito Web del Tribunale evitando l'accesso all'Ufficio.

Il Dr. Clivio, residente in Lombardia, è esonerato dal presentarsi in ufficio e svolgerà la propria attività da casa attraverso l'utilizzo della consolle del magistrato. Gli altri Colleghi provvederanno ai rinvii delle udienze penali e alla eventuale trattazione delle udienze civili, in carico al medesimo, che presentino carattere di urgenza.

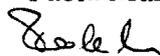
I direttori Amministrativi, il Dr. D'Ascanio e il cancelliere Massimo Deplano per il GDP di Lanusei, il cancelliere Norma Puddu per il GDP di Tortoli, la Dr.ssa Boi per l'Unep, provvederanno, per quanto di rispettiva competenza all'attuazione del presente provvedimento.

Il Dr. D'Ascanio provvederà all'inserimento immediato del presente provvedimento sul sito WEB del Tribunale.

Si affiggerà all'esterno del Palazzo e nei punti maggiormente visibili del Palazzo un cartello con cui si comunicano le limitazioni alle attività urgenti degli accessi alle cancellerie, l'invito ai Signori Avvocati ad utilizzare sempre il sistema del deposito telematico sui registri SICID e SIECIC e a tutti gli utenti ad inviare richieste ed istanze telematicamente agli indirizzi pec e mail indicati nel sito.

Si comunichi al Sig. Presidente della Corte di Appello, al Sig. Procuratore della Repubblica, al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avv.ti di Lanusei anche ai fini della comunicazione a tutti gli iscritti, ai Direttori Amministrativi, al Dirigente UNEP, al Dr. D'Ascanio e al Cancelliere Massimo Deplano e al cancelliere Norma Puddu per il GDP di Lanusei e Tortoli, a tutti i magistrati e a tutto il personale, anche del G.d.P di Lanusei e Tortoli e dell'Unep.

Il Presidente
Paola Murru



TRIBUNALE DI LANUSEI
Depositato in cancelleria oggi 10-03-2020
